

zione che gli si pagasse il valore del materiale da lui abbandonato, e gli si fornissero i mezzi di trasporto necessari per sè e pei suoi; e rimise quindi il trentuno luglio tra le mani di Caldeira il forte d'Itapary, cui i francesi avevano costruito nell'isola di S. Luiz.

Giunto nel mese di marzo a Lisbona, Diogo de Campos fece al vicerè di Portogallo arcivescovo don Aleixo de Menezes, la relazione degli ultimi avvenimenti successi nel Maranham; e questo prelato, considerando siccome pirati i francesi che occupavano que' paraggi, spedì a Gaspare de Sousa governatore di Pernambuco ordini di espellerli da Maranham. Fece quindi quest'ultimo partire una spedizione di sette navigli e nove caravelle con a bordo novecento uomini, comandati da Alessandro de Moura, ch'era stato capitano in capo a Pernambuco, e dopo alcuni giorni di navigazione questa flotta entrò il cinque ottobre nella stessa baia di Peria, ove tre anni innanzi erano sbarcati i francesi.

Il 1.º novembre seguente de Moura gettò l'ancora nella baia di S. Marcos, accompagnato da Geronimo d'Albuquerque e sbarcò sulla spiaggia di S. Francisco, ove eresse un forte di legno, cui nomò *Forte di S. Francisco o di Sardinha*.

Il forte S. Luiz fu investito e si rese, ed il governatore La Rivardiere imbarcossi per alla Francia con quattrocento de' suoi compatriotti; altri, ammogliatisi con indiane, rimasti essendo nell'isola. Il comandante portoghese, a motivo del giorno in cui riportò la vittoria, diede all'isola il nome di *Todos os Santos*, cui non conservò lungamente.

1615. *Fondazione di Belem o Para*. Moura, in virtù de' suoi poteri, nominò Geronimo capitam mer della conquista del Maranham, e Francisco Caldeira de Castello Branco nella stessa qualità, al governo del gran Parà, col l'incarico di effettuare la scoperta del paese, fondare un'altra colonia più d'accosto a quel fiume, e far riconoscere i diritti del Portogallo sull'adiacente territorio. Giunse Caldeira con tre navigli e duecento soldati sulla sponda orientale di Moju, e credendo fosse il gran fiume, gettovvi il 3 dicembre, giorno di san Francesco Saverio,